

Interrogazione n. 449

presentata in data 10 settembre 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

AOU delle Marche – Ospedale di Torrette: continuità e potenziamento dell'attività di Tomoterapia, sostituzione dell'apparecchiatura e rischio di riduzione delle prestazioni a favore dei pazienti oncologici

a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – Ospedale di Torrette rappresenta il principale presidio ospedaliero regionale e svolge una funzione di riferimento per la diagnosi e la cura delle patologie oncologiche, anche per pazienti provenienti da altre province marchigiane e da fuori regione;
- la Radioterapia dell'AOU delle Marche utilizza tecniche altamente specialistiche, tra cui IMRT, VMAT e Tomoterapia, e la stessa Azienda evidenzia il progressivo aumento dei trattamenti complessi effettuati negli ultimi anni; nel 2024 sono stati trattati complessivamente circa 1.800 pazienti, con una netta prevalenza di trattamenti a finalità curativa;
- la Tomoterapia costituisce pertanto una tecnologia di particolare rilevanza nell'ambito della moderna radioterapia oncologica e assume una funzione particolarmente delicata anche per il trattamento di pazienti pediatrici e di patologie complesse.

Considerato che

- già nel 2024 la Regione Marche, illustrando gli investimenti programmati per l'AOU delle Marche nel triennio 2024-2026, indicava espressamente tra gli interventi previsti l'acquisto e l'installazione della nuova apparecchiatura per la Tomoterapia, unitamente ad altri importanti investimenti tecnologici, tra cui la nuova CT-PET e ulteriori apparecchiature diagnostiche e terapeutiche;
- tale previsione dimostra che la necessità di procedere al rinnovo tecnologico della Tomoterapia era già conosciuta e inserita nella programmazione dell'Azienda e della Regione;
- risulta pertanto necessario comprendere quale sia lo stato effettivo di attuazione di tale programmazione e per quali ragioni, a fronte di una previsione già formalizzata, non risulti ancora completato il percorso amministrativo finalizzato alla sostituzione dell'apparecchiatura.

Rilevato che

- nei giorni scorsi la stampa marchigiana ha dato ampio risalto alla problematica relativa alla riduzione delle prestazioni aggiuntive presso l'Ospedale di Torrette;
- secondo quanto riportato dall'ANSA, la riduzione delle prestazioni aggiuntive comunicata dall'AOU delle Marche interessa in maniera significativa l'attività di Torrette e potrebbe comportare il rischio di rinvio di una quota rilevante degli interventi programmati;
- la medesima vicenda ha evidenziato specificamente le conseguenze sulla Radioterapia, in particolare in merito sulla Tomoterapia: è stato infatti segnalato che la riduzione delle

prestazioni aggiuntive avrebbe comportato la sospensione dell'attività mattutina della Tomoterapia, con la conseguente necessità di riorganizzare e posticipare i trattamenti radioterapici non solo nella fascia pomeridiana, ma di intere settimane, poiché ne consegue uno spostamento nel tempo dell'inizio di nuovi trattamenti radianti;

- il problema è stato sollevato anche pubblicamente da pazienti e da esponenti politici regionali, che hanno evidenziato come il blocco delle prestazioni aggiuntive possa incidere sulla continuità dell'attività di Tomoterapia, con particolare riferimento ai pazienti oncologici ma anche e soprattutto pediatrici, in quanto l'apparecchiatura in oggetto è la più utilizzata nei trattamenti radioterapici infantili.

Considerato inoltre che

- la vicenda della PET-TC della Medicina Nucleare di Torrette rappresenta un precedente particolarmente significativo;
- anche in questo caso, la necessità di procedere alla sostituzione dell'apparecchiatura risultava già individuata nella programmazione aziendale, tanto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 dell'AOU delle Marche prevedeva già la nuova PET, con uno stanziamento di 1.035.000 euro per il 2024;
- il gruppo di progettazione e il Responsabile del Procedimento sarebbero stati nominati il 31 gennaio 2025, mentre il bando per la fornitura sarebbe stato pubblicato soltanto il 30 aprile 2026;
- nel frattempo, il guasto della PET-TC ha determinato la necessità di individuare soluzioni alternative, tra cui il ricorso ad altre strutture sanitarie, una possibile convenzione con AST Macerata e la valutazione del noleggio temporaneo di una PET-TC mobile;
- la vicenda PET dimostra quindi quanto sia fondamentale programmare con largo anticipo la sostituzione delle grandi apparecchiature sanitarie, considerando i tempi necessari per progettazione, finanziamento, gara, aggiudicazione, eventuali lavori di adeguamento, installazione, collaudo e messa in esercizio;

Ritenuto che

- non sia accettabile che una tecnologia fondamentale per la cura dei pazienti oncologici possa arrivare alla fase di obsolescenza senza che il percorso di sostituzione sia adeguatamente programmato e portato a compimento con congruo anticipo;
- il rischio è quello di ripetere, con la Tomoterapia, le criticità già emerse con la PET-TC e con la sostanziale differenza che la Tomotherapy è un macchinario di maggiore complessità poiché ha necessità di essere contenuta in un bunker e non sarebbe ipotizzabile averne un modello portatile, con conseguenze che ricadrebbero principalmente sui pazienti più fragili, costretti a sopportare liste di attesa più lunghe, spostamenti verso altre strutture o, nei casi più gravi, il ricorso a percorsi di cura fuori regione;
- la continuità delle cure oncologiche deve rappresentare una priorità assoluta della programmazione sanitaria regionale e non può essere subordinata esclusivamente a vincoli di natura contabile o organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. Quale sia l'attuale stato di avanzamento della procedura per la sostituzione dell'apparecchiatura di Tomoterapia presso l'AOU delle Marche – Ospedale di Torrette, già prevista nella

programmazione degli investimenti dell'Azienda per il triennio 2024-2026;

2. Se sia già stato predisposto il progetto tecnico e/o siano stati individuati il finanziamento e le relative risorse economiche necessarie per l'acquisto della nuova apparecchiatura;
3. Se sia stata avviata una procedura di gara per l'acquisto della nuova Tomotherapy, indicando, qualora esistente, la data di pubblicazione, l'importo previsto, la procedura utilizzata e i tempi stimati per aggiudicazione, installazione e collaudo;
4. Quali siano le attuali condizioni tecniche dell'apparecchiatura in uso presso Torrette, quale sia la sua data di installazione e quale sia la valutazione effettuata dall'AOU Marche in merito alla sua residua vita utile e alla disponibilità futura dei ricambi e dell'assistenza tecnica;
5. Se sia confermato il rischio che l'attuale apparecchiatura possa non essere più adeguatamente utilizzabile nel corso del 2027 e, in caso affermativo, quali misure siano state adottate per garantire la continuità dell'attività radioterapica nelle more della sostituzione;
6. Quale sia il numero di pazienti trattati annualmente mediante Tomoterapia presso l'AOU delle Marche e quale percentuale degli stessi sia costituita da pazienti pediatrici e da pazienti provenienti da altre province della Regione o da fuori regione;
7. Quale sia stato, negli ultimi cinque anni, il numero di trattamenti effettuati con Tomoterapia e quale sia stato l'andamento delle liste di attesa per tali trattamenti;
8. Quale impatto abbia avuto e stia avendo la riduzione delle prestazioni aggiuntive sull'attività della Tomoterapia, con particolare riferimento alla sospensione o riduzione dell'attività nella fascia mattutina e all'eventuale spostamento dei trattamenti nelle ore pomeridiane;
9. Quanti trattamenti siano stati rinviati, riprogrammati o comunque modificati a seguito della riduzione delle prestazioni aggiuntive e quali siano i tempi medi di attesa attuali per i pazienti che necessitano di trattamento radioterapico;
10. Se la Giunta regionale ritenga sostenibile, per un presidio di riferimento regionale quale Torrette, ridurre la capacità produttiva di una tecnologia indispensabile per i pazienti oncologici mentre la relativa apparecchiatura si avvicina alla fine della propria vita utile;
11. Quali iniziative intenda assumere la Regione affinché la sostituzione della Tomotherapy avvenga senza soluzione di continuità e senza determinare interruzioni dell'attività assistenziale;
12. Se, alla luce della precedente esperienza relativa alla PET-TC, la Regione abbia predisposto un piano regionale per il monitoraggio dell'età, dello stato di conservazione e della vita utile di tutte le apparecchiature diagnostiche e terapeutiche ad alta tecnologia presenti nei principali presidi ospedalieri regionali;
13. Se non ritenga necessario introdurre procedure di programmazione pluriennale che consentano di avviare le sostituzioni delle apparecchiature strategiche con un anticipo adeguato rispetto alla loro obsolescenza tecnica, evitando il ricorso a soluzioni emergenziali quali noleggi temporanei, trasferimenti dei pazienti presso altre strutture o mobilità sanitaria passiva;
14. Quali siano le tempistiche certe che la Regione e l'AOU delle Marche intendono rispettare per assicurare che la nuova Tomotherapy sia operativa prima dell'eventuale indisponibilità dell'attuale apparecchiatura, garantendo così la continuità delle cure ai pazienti oncologici, con particolare attenzione ai pazienti pediatrici.